

Ambiente, una targa alla memoria di Galia

g.p.) - Venerdì scorso, nel salone delle conferenze del Parco archeologico di Agrigento, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio Sikelé giunto alla IX edizione. La giuria ha voluto assegnare una targa speciale alla memoria di Franco Galia, l'ambientalista licatese scomparso prematuramente lo scorso 15 giugno. La manifestazione, organizzata dal comitato di Agrigento dell'Aics con il patrocinio dell'assessorato regionale ai Beni culturali, è una qualificata occasione di encomio, di stima e di gratitudine della Città dei Templi e di tutta la nostra provincia a personalità e istituzioni del territorio agrigentino riuscite ad atte-

starsi ai più alti livelli nei diversi settori dell'impegno culturale, civile, sportivo e imprenditoriale. Questa la motivazione della giuria composta da Calogero Basile, presidente provinciale dell'Aics, Nuccio Mula, segretario provinciale Aics, Gaetano Allotta, dirigente provinciale Aics, Gaspare Agnello, dirigente provinciale Aics: «Per avere rappresentato, testimoniato, promosso e difeso le tematiche dell'Ambiente, in una vita breve ma intensa e ricca di interessi, di lotte e di gratificazioni, portando nelle scuole medie e superiori la sua esperienza di docente specializzato, di ricercatore ed ambientalista "doc", perfezionando tra-

mite diversi master la sua già rilevante cultura e la sua professione di architetto specialista in bioarchitettura, impegnandosi in progetti per conto del Wwf Italia, di cui fondò la sezione licatese, dirigendo la riserva naturale di Torre Salsa e pubblicando importanti studi: impegno onorato da cariche ricoperte, ad esempio, nella Società siciliana di Scienze naturali e nel Consiglio scientifico delle riserve e patrimonio naturale della nostra Provincia».

Il 30 giugno scorso, il Consiglio regionale del Wwf Sicilia ha proposto che gli ettari dell'oasi di Siculiana vengano intitolati a Franco Galia.